|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | ***ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE***  ***Via Vicinato, n. 39 –***  ***81010 Gioia Sannitica (CE)***  🕿tel 0823 – 915019 🖳 e-mail: CEIC813005@istruzione.it  Codice Meccanografico: CEIC813005 Codice fiscale: 82000980613  Sito web: https://www.icsgioiasannitica.edu.it | Polo Qualità Di Napoli |

**Scuola secondaria primo grado di Gioia Sannitica**

**Programmazione pedagogica della classe ……...**

Nella fase iniziale dell'anno scolastico gli insegnanti divisi in gruppi disciplinari hanno partecipato a riunioni Collegiali e di Dipartimento nelle quali hanno stabilito gli obiettivi didattico - disciplinari generali dell'attività didattica per le classi…..

Il presente programma si inserisce in un ciclo triennale che cercherà di far sì che i risultati raggiunti al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado consentano il raggiungimento degli obiettivi fondamentali riguardanti la sfera della Conoscenza di sé e della Relazione con gli altri.

**LINEE GUIDA DI INTERVENTO EDUCATIVO-DIDATTICO: ARTICOLAZIONE**

**l**. Analisi della situazione di partenza.

**2**. Definizione degli obiettivi dell'area meta-cognitiva e cognitiva.

**3**. Organizzazione dei contenuti e delle attività curriculari ed extracurriculari.

**4**. Individuazione dei metodi e delle tecniche operative.

**5.** Valutazione e verifica dell'azione didattica programmata e dei risultati raggiunti

1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe ……... è costituita da ……maschi e ….. femmine.

Dal punto di vista educativo la classe presenta/non presenta particolari problemi, …...…………..

Nella classe è presente/sono presenti alunno/i …………………………..(DSA-BES-casa Famiglia…)

*(segue analisi della situazione degli alunni)*

Dal punto di vista dell’apprendimento, nella classe s’individuano ……………………………..

*(specificare l’attuazione di piani individualizzati)*

I livelli di apprendimento individuati in base ai risultati dei test d’ingresso e alle verifiche iniziali sono:

* Iniziale: (<6): …. *(seguono nomi alunni)*
* Base (6): ...
* Intermedio (7-8): …
* Avanzato (9-10): ...

Per i ragazzi appartenenti alla fascia iniziale, quindi della non sufficienza, occorrerà stabilire obiettivi minimi per un percorso formativo personalizzato, in cui si adottano metodologie che facilitino e motivino gli alunni nell’apprendimento dei nuclei fondanti di ogni disciplina.

Per quanto riguarda gli altri ragazzi, invece, si elaborerà un percorso di consolidamento e potenziamento in ogni materia.

Da suddetto quadro si evince che la classe presenta delle potenzialità, ma necessita di stimoli e di interventi mirati.

Il CdC fissa gli **OBIETTIVI,** distinti come segue:

1. **OBIETTIVI METACOGNITIVI:**

**(dal curricolo verticale)**

Gli **obiettivi educativi generali** che la scuola propone sono posti nell’ottica di una **cittadinanza attiva** e di un **nuovo umanesimo** in sempre più stretta unità con la cultura scientifica:

* prevedere i bisogni formativi degli alunni, considerando da un lato quelli indotti dal tessuto sociale e relazionale in cui gli alunni vivono e dall’altro i bisogni propri della persona sotto il profilo psicologico (l’essere conosciuto e riconosciuto, valorizzato e sostenuto)
* formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, promuovendo percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti
* fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un’identità consapevole ed aperta
* valorizzare l’unicità e la singolarità dell’identità culturale di ogni studente
* garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio
* porre lo studente al centro dell’azione educativa
* ridurre la frammentazione delle discipline e integrarle in nuovi quadri d’insieme
* garantire l’unitarietà dell’azione educativa (famiglia, territorio, continuità fra diversi ordini di scuola)
* fornire le strategie per un’educazione permanente (imparare ad apprendere, imparare ad essere)
* promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi
* proporre un’educazione che spinga l’alunno a far scelte autonome e propositive
* promuovere la relazione con gli altri (con adulti e fra pari) in un contesto di convivialità intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi
* educare alla cittadinanza unitaria e plurale, tra microcosmo personale e macrocosmo dell’umanità
* sostenere una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologie nella nascita di un nuovo umanesimo

**OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI**

Nella sua dimensione verticale il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli con tutta una serie di competenze **trasversali** fondendo processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali nella **formazione integrale del cittadino europeo** in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali nell’interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

A seguito dell’attività di analisi e di osservazione sistematica, effettuata in forma oggettiva ed informale in tutte le aree disciplinari attraverso le prove d’ingresso, si sono esplicitate le seguenti competenze trasversali:

**a) *AMBITO COGNITIVO*** (*il sapere, le conoscenze*)

* Promuovere la comunicazione attraverso l‘uso della lingua al fine di: comprendere, elaborare, organizzare informazioni
* Sviluppare competenze nell'uso dei linguaggi specifici come mezzi di conoscenza della realtà
* Sviluppare le capacità di comprendere, produrre e confrontare messaggi realizzati attraverso l’integrazione di linguaggi diversi: della parola scritta e orale, dell’immagine, del suono, del corpo
* Potenziare i concetti fondamentali delle discipline specifiche per sviluppare delle capacità ed applicarle alla vita pratica
* Promuovere l‘acquisizione di un metodo scientifico che consenta di analizzare, individuare i rapporti di causa-effetto, spazio-tempo, generalizzare-porre in relazione, formulare ipotesi e congetturare, verificare
* Potenziare le capacità di individuazione e di risoluzione dei problemi
* Conoscere principali problemi di attualità per maturare un senso critico della realtà che ci circonda e confrontare opinioni con i coetanei.

***b) AMBITO OPERATIVO*** (il saper fare, le abilità):

* espressione in lingua orale, in situazioni diverse
* espressione in lingua scritta, con diversi destinatari e diverse finalità
* espressione in linguaggi tecnici, propri delle discipline
* espressione in linguaggi creativi, tipici della personalità
* utilizzazione di fonti di informazione; libri, dizionari, messaggi orali, immagini, internet, LIM.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – AREE DISCIPLINARI**

1. **AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**

* Consolidare e sviluppare ulteriormente le capacità.
* Ascoltare, leggere, analizzare criticamente un messaggio
* Potenziare lo spirito di osservazione e lo spirito critico
* Comprendere sintetizzare e rielaborare criticamente vari tipi di testo
* Usare correttamente le strutture grammaticali e la sintassi.
* Produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari
* Usare consapevolmente strumenti di consultazione
* Comunicare e produrre in lingua straniera con padronanza lessicale ed uso corretto del registro linguistico
* Conoscere ed interpretare le varie forme artistiche
* Utilizzare i codici di altri linguaggi
* Saper utilizzare gli aspetti comunicativi - relazionali dei linguaggi specifici dell'area
* linguistica – espressiva

1. **AREA MATEMATICA-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

* Saper analizzare situazioni per tradurre in termini matematici
* Affrontare problemi con strategie diverse
* Sviluppare attività di tematizzazione e di formalizzazione.
* Comprendere l'interazione tra attività dell'uomo e la salvaguardia dell'ambiente
* Utilizzare correttamente il linguaggio specifico
* Saper svolgere attività di tipo manuale- operativo

1. **AREA STORICO –GEOGRAFICA**

* Collocare nello spazio e nel tempo fatti e fenomeni
* Cogliere la correlazione tra cause ed effetti
* Comprendere l’organizzazione dello spazio come prodotto dei gruppi umani aggregati in una certa situazione ambientale
* Analizzare e ricavare informazioni da un documento o fonte di altro tipo
* Stabilire collegamenti con altre discipline
* Utilizzare il lessico specifico
* Rispettare gli altri, le leggi le diversità in genere

Gli obiettivi suddetti saranno conseguiti attraverso il raggiungimento di obiettivi culturali specifici che verranno proposti dai singoli docenti nei loro piani di lavoro.

1. **CONTENUTI E ATTIVITÀ**

**ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA**

Tenuto conto delle nuove disposizioni ministeriali, del DPR n° 275/99 e della delibera del collegio docenti del…………………………………….., il tempo scuola per le classi prime è articolato in **36 ore settimanali curriculari**.

Il suddetto tempo scuola è organizzato in spazi orari da 60’ così suddivisi:

* 30 ore settimanali antimeridiane
* 2 ore settimanali di mensa
* 4 ore settimanali pomeridiane, ripartite in due pomeriggi, martedì e venerdì

Sono previste, inoltre, **2 ore settimanali di attività laboratoriali**, un laboratorio linguistico di Italiano e Storia-geografia e un laboratorio linguistico-scientifico di Italiano e Matematica, che prevedono sia percorsi interdisciplinari con la contemporaneità di due docenti per valorizzare al meglio le potenzialità degli alunni, sia percorsi di recupero/sviluppo degli apprendimenti, dividendo la classe in gruppi di livello.

**INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI**

Il consiglio di classe, in relazione alla situazione emersa, individua per ciascuna fascia di allievi i seguenti interventi educativo-didattici da gestire nelle ore curriculari:

**1. INTERVENTO di consolidamento/potenziamento** per gli alunni (n°…. alunni) con conoscenze buone ed abilità più che sufficienti o sufficienti ma che necessitano, a volte, di chiarimenti, miranti a consolidare:

* Applicazione di strutture
* Abilità linguistiche
* Metodo di studio
* Produzione generale
* Applicazione regole

Attraverso documenti, lettura di testi ulteriori, schede di analisi, attività progettuali, discussione, esercizi su schede predisposte, mappe concettuali, attività progettuali.

**2. INTERVENTO di consolidamento/recupero** per gli alunni (n°…. alunni) con conoscenze ed abilità appena sufficienti e difficoltà nel metodo di studio, mirante a consolidare:

* Abilità linguistiche
* Abilità logiche
* Uso degli strumenti
* Metodo di studio

Attraverso esercizi graduati, schede predisposte uso del computer, lavoro di gruppo

**3. INTERVENTO d**i **recupero** per gli alunni (n°…. alunni) con conoscenze e abilità insufficienti, mirante a recuperare:

* Metodo di lavoro da acquisire,
* Produzione orale: fonetica e lettura
* Uso di strumenti operativi

Attraverso esercizi graduati, schede predisposte, uso del computer, lavoro di gruppo.

**INIZIATIVE FORMATIVE:**

***(i sottostanti progetti sono indicativi e devono essere riproposti annualmente)***

* **Recupero e sviluppo degli apprendimenti**
* **Gara dei Giochi di matematica**
* **Giornata della Legalità** iniziativeper stimolare la riflessione sul rispetto delle regole sociali e favorirne l’interiorizzazione
* **Prove di evacuazione** come previsto dal Piano di sicurezza del nostro Istituto.
* **Giornata della Memoria: riflessioni sul tema dell’antisemitismo**
* **Giornata del ricordo in memoria dei martiri delle Foibe.**
* **Visita d’istruzione**
* **Visione di un film**
* **Precetto natalizio e pasquale**
* **Progetto “Scrittori di Classe”**
* **Compito di realtà multidisciplinare;**
* **Teatro in lingua inglese**
* **Ciclo di conferenze con gli esperti del territorio.**
* **Codiamo**

Durante queste iniziative gli alunni saranno impegnati in ricerche, circle time, videoforum, dibattiti, canti, poesie, prodotti multimediali eccetera…

Tenuto conto delle circolari che arriveranno nel corso dell’anno scolastico, saranno vagliate anche le diverse opportunità formative offerte dai vari Bandi di Concorso e si parteciperà a quelli ritenuti più adeguati all’età degli alunni, alle loro esigenze educative ed ai percorsi attivati nel Piano dell’Offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo.

**RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

I genitori degli allievi saranno contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali o, in casi particolari, convocati per problemi disciplinari con comunicazione scritta.

1. **METODI E TECNICHE OPERATIVE**

**METODOLOGIA**

Gli Obiettivi cognitivi e operativi saranno perseguiti sia attraverso le lezioni curriculari che attraverso attività integrative e percorsi personalizzati di recupero e potenziamento.

Ogni alunno avrà la possibilità di sviluppare la propria personalità attraverso un percorso di studio personalizzato che mette in atto le scelte del consiglio di classe ritenute a lui più adatte e idonee e andandole a verificare, di volta in volta, apportando, eventualmente, modifiche e integrazioni al piano di lavoro progettato. Infatti, il **Piano di Studio** dell'alunno si intende altresì **Personalizzato** con la partecipazione ai vari progetti e con l’attuazione delle specifiche **UA** costituite da uno o più **O**(Obiettivi) **F**(formativi) tra loro integrati, riferiti alle conoscenze e alle abilità sia disciplinari sia interdisciplinari che strumentali coinvolte.

Relativamente al Piano di Studio Personalizzato degli **allievi in difficoltà** sarà opportuno consolidare gli obiettivi minimi programmati in ogni disciplina.

Si utilizzeranno:

* lezioni frontali,
* lavori di gruppo che avvierà all’apprendimento cooperativo e ad una certa autonomia,

eterogenei al loro interno e per fasce di livello,

* lavori di coppia, tutoring,
* lavori di ricerca condotta individualmente o in gruppo
* dialoghi e discussioni per imparare ad ascoltare e a recepire criticamente i messaggi.

Le attività saranno adeguate agli interessi e alle capacità di ogni singolo alunno e proposte in forme varie:

tabelle

* relazioni scritte
* ascolto di musica e canzoni
* lettura
* attività di laboratorio
* cronache
* visione di film
* conversazioni
* questionari
* visite guidate
* lavori di gruppo
* ricerche
* gare sportive
* dialoghi
* disegno
* grafici
* cartelloni
* interviste
* lavori al computer
* lezioni stimolo

(avvio a deduzioni, formulazioni di ipotesi ecc.)

* utilizzo della LIM

**STRUMENTI E MEZZI**

* Libri di testo e non,
* test didattici di supporto,
* strumenti informatici
* sussidi audiovisivi,
* uscite sul territorio.
* LIM

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Il consiglio ritiene opportuno adottare strategie comuni al fine di garantire una crescita umana e culturale degli allievi, pertanto decide di adottare i seguenti comportamenti:

• Comprensione e disponibilità all’ascolto

unite all’autorevolezza;

• Coinvolgimento dell’alunno nella progettazione

del lavoro;

• Rispetto dei ritmi individuali;

• Motivare i ragazzi alle attività da proporre;

• Informare dei risultati attesi;

•Prendere in considerazione i prerequisiti;

• Presentare gli stimoli inerenti al compito;

• Fare da guida all’apprendimento;

• Fornire il feed-back;

• Valutare la prestazione attesa;

•Assicurare l’assimilazione dei concetti fondamentali e di eventuali approfondimenti.

1. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nell’ambito di ciascuna disciplina e al termine di ciascuna UA si procederà alla **verifica** del processo di apprendimento e di maturazione della personalità degli allievi, utilizzando **strumenti di valutazione soggettivi e oggettivi,** preferibilmente:

* prove strutturate e semistrutturate,
* interrogazioni,
* conversazioni/dibattiti,
* esercitazioni individuali e collettive,
* strategie di controllo dell’ascolto e della lettura,
* schede, verifiche, autovalutazione.

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni saranno valutate nel rispetto delle nuove disposizioni ministeriali, dei criteri stabiliti dal Collegio docenti e della seguente scala di valutazione di valori decimali (da 3 a 10).

Per la **verifica dei comportamenti** vengono effettuate e registrate osservazioni sistematiche e si farà riferimento ai seguenti indicatori:

* **Rispetto verso se stessi**
* **Rispetto verso gli altri**
* **Rispetto verso l’ambiente**

Solo per le classi terze, la scuola valuterà complessivamente la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (art.1, comma3, decreto AOOUFGAB742 del 03/12/2017)

###### VALUTAZIONE

Per una corretta valutazione del processo di maturazione socio-affettiva degli alunni e della loro partecipazione alla vita scolastica, si terrà conto, tra l'altro, dell'ambito socio-culturale di provenienza, delle doti personali, del grado di accettazione di sé e del mondo, evidenziando soprattutto:

* **i progressi personali delle conoscenze disciplinari** rispetto alla situazione di partenza
* **il grado di autonomia** raggiunto in merito all'attenzione, alla capacità di seguire istruzioni o modelli operativi, alla capacità di eseguire i compiti assegnati secondo i tempi e le modalità date
* **la disponibilità** al lavoro individuale e di gruppo
* **partecipazione**
* **impegno**
* **processo di maturazione dell’alunno**.

Inoltre si terrà conto di informazioni sui problemi particolari di qualche alunno per poter stabilire un piano personalizzato di intervento.

La valutazione iniziale e a fine di ogni quadrimestre sarà registrata in apposite griglie.

**CRITERI DI VALUTAZIONE ANALITICI E STANDARD:**

Per i **criteri di valutazione** per le prove oggettive e soggettive saranno tenuti presenti quelli previsti dal P.T.O.F. (………………………………………..).

**Saranno privilegiate le seguenti tipologie di valutazione:**

* **valutazione formativa** (come impulso al massimo sviluppo della personalità)
* **valutazione sommativa** (come confronto tra risultati ottenuti e attesi)
* **valutazione comparativa** (misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento)
* **valutazione orientativa** (incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle scelte future)

1. **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: INDICATORI DI VALUTAZIONE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| * Rispetto dell’ambiente, delle persone e degli oggetti | * Impegno nei compiti assegnati | * Consapevolezza dei valori della cittadinanza e Costituzione, nonché della convivenza civile |
| * Partecipazione alle attività curricolari | * Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia | * Interventi sanzionatori del consiglio di classe in base a quelli previsti dal Regolamento d’Istituto. |

Gioia Sannitica, li …………………..

IL CONSIGLIO DI CLASSE ……

|  |  |
| --- | --- |
| ITALIANO |  |
| STORIA E GEOGRAFIA |  |
| MATEMATICA e SCIENZE |  |
| INGLESE |  |
| FRANCESE |  |
| MUSICA |  |
| TECNOLOGIA |  |
| ARTE E IMMAGINE |  |
| SCIENZE MOTORIE |  |
| RELIGIONE |  |
| POTENZIAMENTO |  |